



**mostra a cura di**  
Oreste Orvitti  
Nicoletta Ossanna Cavadini

**conferenza pubblica**  
giovedì 10.02.2022, ore 20.30  
*La ferrovia come strumento di integrazione*  
Orazio Martinetti, storico, esperto di ferrovia  
Foyer Cinema Teatro, Chiasso

**visita guidata gratuita**  
con ingresso al museo a pagamento  
domenica 24.04.2022, ore 16.30, finissage  
eventi@maxmuseo.ch

**convegno internazionale**  
venerdì 26.11.2021, ore 9.00-12.30  
*La ferrovia: modernità di un sistema trasportistico*  
Cinema Teatro Chiasso  
video disponibile sul canale YouTube:  
social media m.a.x. museo

**concerto "Signori... in vettura!"**  
Viaggio tra parole e musica nella Belle  
Époque  
sabato 22.01.2022, ore 18.30 m.a.x. museo  
Elena D'angelo, cantante lirica  
Silvia Sartorio, attrice, diplomata presso  
l'Accademia dei Filodrammatici di Milano  
Chiara Nicora, pianista

**laboratorio didattico**  
per bambini e adulti ore 15.00-17.00  
*Il fischio del treno!*  
mercoledì 9.02.2022  
iscrizione obbligatoria eventi@maxmuseo.ch

**visita nonni e nipoti al museo**  
giovedì 6.01.2022, ore 16.30

**Iniziative con l'Associazione amici  
del m.a.x. museo (aamm)**  
sabato 19.03.2022  
in treno con il *Prestige Continental Express*  
visita guidata alle Officine di Biasca e alla  
Chiesa di San Pietro

domenica 3.04.2022  
viaggio con treno storico della Centovallina  
Locarno-Camedo

domenica 10.04.2022  
sul Monte Generoso con il treno a cremagliera  
e visita guidata alla Galleria Baumgartner  
di Mendrisio

da giovedì 16.06 a domenica 19.06.2022  
(Corpus Domini)  
visita al Museo Nazionale Ferroviario di  
Pietrarsa, Napoli-Portici, e programma  
partenopeo  
in treno e pulmino privato  
per informazioni: amici@maxmuseo.ch

**In collaborazione con il Cinema Teatro**  
Visita guidata alla mostra al m.a.x. museo  
sabato 29.01.2022, ore 18.00  
con ticket integrato/ridotto

A seguire:  
spettacolo di danza contemporanea  
*Soirée russe*  
Omaggio ai "Balletti russi" di Sergej  
Diaghilev  
sabato 29.01.2022, ore 20.30  
Cinema Teatro, Chiasso  
ticket integrato acquistabile al m.a.x. museo  
e al Cinema Teatro

m.a.x. museo

## Treni fra arte, grafica e design

10.10.2021 – 24.04.2022

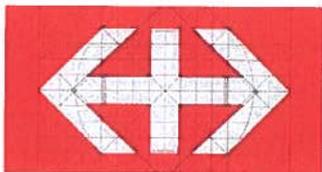
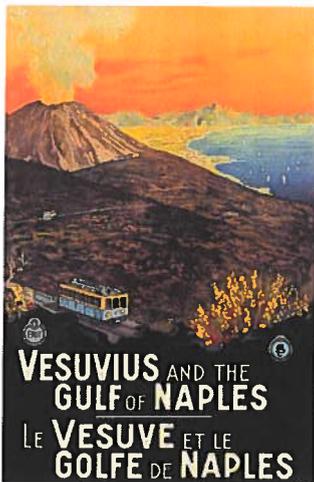
**inaugurazione sabato 9.10.2021, ore 16.00**

La mostra crea una continuità di indagine e riflessione sul tema dei trasporti, con particolare riferimento alla messa in esercizio della galleria di base del Ceneri e al progetto cantonale "Cultura in movimento". Chiasso, città di confine, ha conosciuto uno sviluppo urbano e sociale in stretta correlazione con la ferrovia. Infatti, già sul finire dell'Ottocento l'avvento della "strada ferrata" svolse sia in Europa che in America un importante impulso a diversi livelli. I trasporti via terra divennero talmente rapidi e capaci di valicare barriere geografiche naturali che assunsero a simbolo di progresso.

Se, da un lato, infatti, il trasporto ferroviario ha garantito le basi per la crescita della società e dell'economia industriale, dall'altro ha contribuito allo sviluppo e alla condivisione di idee, conoscenze e possibilità di incontro tra culture diverse. La comunicazione visiva avvenne essenzialmente attraverso la réclame, grazie al manifesto e alla carta stampata, veicolata su cromolitografica. Con la nuova arte della cartellonistica i treni e le locomotive hanno popolato il nostro immaginario, anche dal punto di vista artistico. A subire il fascino travolgente delle ferrovie furono soprattutto artisti della réclame di inizio Novecento come Leopoldo Metlicovitz, Giovanni Maria Mataloni, Gabriele Chiattonne, Frederic Hugo d'Alési, Daniele Buzzi, Rafael de Ochoa Madrazo, e il mitteleuropeo Richard Schaupp, o ancora Mario Borgoni e William Spencer Bagdatopulos. "Le locomotive dall'ampio petto", scriveva Filippo Tommaso Marinetti nel Manifesto del Futurismo (1909), "scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi", celebrando la folle corsa di sfreccianti convogli ferroviari. L'età d'oro delle locomotive a vapore della Belle Époque fu coronata dalla realizzazione dell'Orient Express, dove tutto l'arredo era disegnato per garantire il massimo comfort e bellezza. Il Liberty e l'Art Déco contribuirono ad offrire nuovi spunti di linee di design. All'eleganza ridondante dei convogli di inizio Novecento, quelli dell'Alta velocità – in tempi più recenti – hanno sostituito le linee essenziali del design contemporaneo, conservando intatto il loro fascino.

La mostra al m.a.x. museo prevede l'esposizione di opere di Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Fortunato Depero, Filippo Tommaso Marinetti. Inoltre sono esposti manifesti, litografie, cartoline, dépliant, orari ferroviari, menù, calendari, almanacchi, medaglie delle ferrovie ticinesi, fotografie storiche, video, nonché il processo di ricerca del logo, ricordando il grande grafico svizzero Müller Brockmann: ha così preso vita un connubio tra grafica e design capace di suscitare interesse in un vasto pubblico. Negli ultimi 50 anni l'efficienza dei treni si è notevolmente accresciuta e oggi la direzione dominante è quella della sostenibilità. Il treno ha ancor oggi forti valenze simboliche di sviluppo della modernità. Questo assunto rende il nostro Cantone e in particolare Chiasso con la sua stazione internazionale inaugurata nel 1932, il luogo ideale per ospitare una mostra di questo tipo. Il Ticino, infatti, ha sempre svolto un ruolo di mediazione e di cerniera fra appartenenze nazionali e culturali diverse, sia verso l'Europa continentale sia verso il Mediterraneo.

La mostra terminerà domenica 24 aprile 2022. L'esposizione, in collaborazione con l'Historic SBB di Windisch, il Museo svizzero dei trasporti di Lucerna, il Museum für Gestaltung di Zurigo, il MASI di Lugano, la Galleria Baumgartner di Mendrisio, la Fondazione per l'Istituto Svizzero di Roma e la Boga Foundation, nasce come progetto integrato di mostra con il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, Napoli-Portici. La mostra vanta importanti prestiti da istituzioni pubbliche e prestigiosi collezionisti privati, fra i quali si cita con particolare evidenza Alessandro Bellenda di Alassio e Walter G. Finkbohner di Zurigo. L'esposizione si svolge con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Lugano.





**visita guidata gratuita  
con ingresso al museo  
a pagamento**  
domenica 08.05.2022, ore 10.30  
domenica 25.09.2022, ore 16.30,  
finissage  
eventi@maxmuseo.ch

**visite guidate per associazioni,  
gruppi, scolaresche su richiesta**  
eventi@maxmuseo.ch

**conferenza pubblica**  
martedì 17 maggio 2022, ore 20.30  
*Genesis delle idee*  
Vito Noto  
Spazio Officina  
con apertura serale straordinaria  
del m.a.x. museo dalle 21.30 fino  
alle 23.00

**laboratori didattici**  
incontro con l'artista  
*Creiamo un oggetto di design*  
mercoledì 11 maggio 2022  
ore 9.30 - 11.00 (per le scuole)

mercoledì 18 maggio 2022  
ore 9.30 - 11.00 (per le scuole)  
ore 15.00 - 17.00  
iscrizione obbligatoria  
eventi@maxmuseo.ch

**giornata Internazionale dei Musei GIM**  
domenica 15 maggio 2022  
Laboratori per bambini e iniziativa  
coordinata  
"Festa danzante"

**visita mamma, papà e bebè al museo**  
sabato 11 giugno 2022, ore 10.30  
segue aperitivo analcolico

**visita con i nonni al museo**  
domenica 11 settembre 2022, ore 16.30  
segue aperitivo analcolico

**assemblea associazione amici  
del m.a.x. museo**  
giovedì 23 giugno 2022, ore 18.00  
Spazio Officina  
iscrizione obbligatoria amici@maxmuseo.ch

**giornata MAM Musei d'Arte  
del Mendrisotto**  
domenica 4 settembre 2022  
visita guidata coordinata fra la rete  
dei 5 musei per informazioni  
eventi@maxmuseo.ch

**In collaborazione con il Cinema Teatro**  
sabato 21 maggio 2022  
Visita guidata alla mostra, ore 18.00  
Spettacolo di danza *8 - Steps: Cie La  
Ronde*, ore 20.30 presso il Cinema  
Teatro, Chiasso  
Ticket integrato acquistabile al  
m.a.x. museo e al Cinema Teatro

**Iniziativa di approfondimento con  
l'associazione amici del m.a.x. museo  
(aamm)**  
sabato 3 settembre 2022  
visita all'Atelier di Vito Noto a Cadro,  
pranzo al grotto e visita alla Chiesa di  
Cadro  
in pullman  
iscrizione obbligatoria entro il 20 agosto  
2022, amici@maxmuseo.ch

Nel mese di ottobre 2022 visita alla  
mostra con progetto integrato in Sicilia  
iscrizione obbligatoria  
amici@maxmuseo.ch

m.a.x. museo

## Vito Noto Quarant'anni di grafica e design. Il senso delle idee

8.05.2022 - 25.09.2022

inaugurazione sabato 7.05.2022, ore 17.30

mostra a cura di  
Mario Piazza  
Nicoletta Ossanna Cavadini

La mostra su Vito Noto si inserisce nel filone della "grafica contemporanea". Il m.a.x. museo di Chiasso presenta la prima antologica della quarantennale carriera del designer svizzero Vito Noto (1955), il cui studio è a Cadro, alle falde del Monte Boglia. La mostra ripercorre l'iter creativo e professionale dell'artista, mostrando il suo processo concettuale dal quale sono scaturiti i progetti che hanno caratterizzato la sua carriera. In mostra sono esposti, organizzati in un criterio cronologico e tematico, oltre un centinaio di pezzi fra modelli, prototipi, disegni tecnici, bozzetti preparatori, studi di logo, prodotti e macchinari. La sua vasta produzione comprende il *visual design*, il *product design* e l'*industrial design*.

Vito Noto inizia la sua formazione con un approccio pratico presso lo studio Dolf Schnebli Associati. Grazie al suo mentore, l'architetto ticinese Severino Piazzoli, entra in contatto con l'ambiente della Scuola Politecnica del Design di Milano e con il suo direttore, Nino Di Salvatore, membro fondatore del Movimento per l'Arte Concreta (MAC).

Prima di iniziare la sua specifica formazione sul design, Vito Noto ha l'occasione di conoscere Max Huber, al quale chiederà suggerimenti in merito alla Scuola, dove egli insegna insieme ad altre rinomate personalità internazionali, tra cui Alberto Rosselli, Isao Hosoe, Narciso Silvestrini, Bruno Munari, Achille Castiglioni, Bob Noorda, Gillo Dorfles, che saranno docenti del giovane designer. Conseguito il diploma alla Scuola Politecnica del Design, prosegue la formazione a Zurigo, Parigi e Amburgo, per poi rientrare in Cantone Ticino aprendovi uno studio e ritenendolo il territorio ideale per mantenere i contatti con il resto d'Europa. Apre il suo studio a Cadro, dedicandosi a progetti di rilevanza soprattutto nel settore industriale tessile, per varie ditte svizzere. Vito Noto come designer si è cimentato negli ambiti più svariati del design, occupandosi inoltre di corporate image, di branding e identità visiva anche per ditte del territorio ticinese. Per quanto riguarda il visual design di prodotto, Vito Noto si è dedicato anche al disegno di francobolli svizzeri e alla realizzazione di monete commemorative per la Confederazione elvetica. Diversi suoi progetti sono selezionati al Compasso d'Oro e ottiene il premio Design Preis Schweiz nel 1995 con il progetto F.A.M.E. Hamilton.

L'artista ha donato al m.a.x. museo tutto il suo archivio. Le opere sono quindi entrate a far parte della collezione d'arte del m.a.x. museo. L'esposizione è realizzata inoltre grazie a prestiti di istituzioni pubbliche e collezionisti privati.